

Anno 2012

INCIDENTI STRADALI IN BASILICATA

Dopo la diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali verificatisi nel 2012, l'Istat fornisce un approfondimento per la Basilicata e per altre regioni italiane in cui le Sedi territoriali dell'Istituto, partecipando direttamente alle attività di rilevazione, assicurano una elevata qualità dei dati territoriali anche a livello fine di analisi.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'AcI, il Ministero dell'Interno¹, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

Gli incidenti stradali

Nel 2012 si sono verificati 932 incidenti che hanno causato la morte di 49 persone e il ferimento di altre 1.604. Gli incidenti rilevati nel territorio regionale rappresentano lo 0,5% del totale nazionale, i morti l'1,3% e i feriti lo 0,4%.

Rispetto ai dati del 2011, gli incidenti nella regione diminuiscono dell'11,6% e i feriti del 9,9%, si tratta di decrementi maggiori di quelli medi nazionali (pari rispettivamente a -9,2%, e -9,3%). Aumenta, invece, il numero dei morti (+32,4%).

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NELLE PROVINCE DELLA BASILICATA E IN ITALIA

Anni 2011 e 2012, valori assoluti e percentuali

Province	2012			2011			Variazioni percentuali 2012/2011		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Potenza	527	33	896	621	23	1.053	-15,1	43,5	-14,9
Matera	405	16	708	433	14	727	-6,5	14,3	-2,6
Basilicata	932	49	1.604	1.054	37	1.780	-11,6	32,4	-9,9
ITALIA	186.726	3.653	264.716	205.638	3.860	292.019	-9,2	-5,4	-9,3

Il maggior numero di incidenti si è verificato in provincia di Potenza (527 casi, il 56,5% del totale regionale) mentre se ne sono rilevati 405 a Matera. Quest'ultima presenta la maggiore incidenza di sinistri: 2 incidenti per mille abitanti, a fronte dell'1,4 per mille della provincia di Potenza e del valore medio regionale di 1,6.

La media dei morti per 100 incidenti è 5,3 in Basilicata e 2 in Italia; il rapporto percentuale tra i morti e il complesso degli infortunati è pari a 3 nella regione e a 1,4 a livello nazionale (Prospetto 2). Nel 2012 è di nuovo la provincia di Potenza a registrare valori maggiori degli indici di mortalità e gravità (rispettivamente 6,3 e 3,6).

¹ In particolare la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato.

PROSPETTO 2. INDICI DI MORTALITÀ E DI GRAVITÀ PER PROVINCIA.

Basilicata, anni 2011 e 2012, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Anno 2012			Anno 2011		
	Morti per 100.000 abitanti(a)	Indice di mortalità (b)	Indice di gravità (c)	Morti per 100.000 abitanti(a)	Indice di mortalità (b)	Indice di gravità (c)
Potenza	8,8	6,3	3,6	6,1	3,7	2,1
Matera	8,0	4,0	2,2	7,0	3,2	1,9
Basilicata	8,5	5,3	3,0	6,4	3,5	2,0
Italia	6,1	2,0	1,4	6,5	1,9	1,3

(a) Rapporto, moltiplicato per 100.000, tra il numero di morti e la popolazione media per l'anno 2012, la popolazione censita per l'anno 2011.

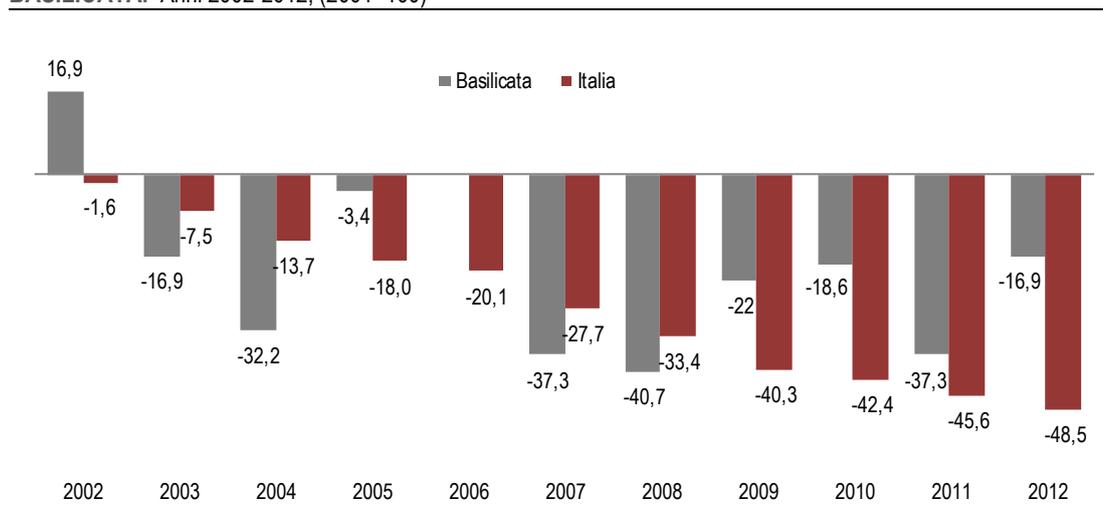
(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(c) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

Gli obiettivi europei per la sicurezza stradale 2011-2020

Per proseguire l'azione di miglioramento e sensibilizzazione promossa dall'Unione Europea (per la decade 2001-2010) attraverso il Libro Bianco del 2001, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato nel 2010 un nuovo decennio (2011-2020) di iniziative per la Sicurezza Stradale per ridurre ulteriormente il numero di decessi da incidenti stradali nel mondo. La Commissione Europea, in occasione dell'inaugurazione della nuova decade di iniziative per la sicurezza stradale, ha delineato, a sua volta, linee guida basate su sette principali obiettivi strategici: migliorare la sicurezza dei veicoli, realizzare infrastrutture stradali più sicure, incrementare le tecnologie intelligenti, rafforzare l'istruzione e la formazione per gli utenti della strada, migliorare i controlli, fissare un obiettivo per la riduzione dei feriti in incidente stradale, prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei motociclisti.

Il 2010 è stato anche l'ultimo anno del decennio entro il quale tutti i Paesi membri dell'Unione Europea sono stati impegnati a conseguire una riduzione del 50% del numero di morti per incidenti stradali, secondo quanto indicato nel Libro Bianco del 13 settembre 2001. L'Italia, benché vicina al traguardo, non ha ancora raggiunto il livello prefissato: il calo del 48,5% è di poco inferiore al valore medio europeo (-49%). In Basilicata la riduzione del numero di morti per incidenti stradali è, tra il 2001 e il 2012, del 16,9% (Figura 1).

FIGURA 1. VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN ITALIA E IN BASILICATA. Anni 2002-2012, (2001=100)


Nello stesso periodo, ad eccezione del 2002, si è registrata una riduzione dell'indice di gravità che è passato dal 4% nel 2001 al 3% nel 2012 (Prospetto 3).

Si osserva, inoltre, una riduzione della mortalità particolarmente consistente nel 2003 e nel 2007 con flessioni pari rispettivamente a -29% e -37,3%. Nel 2012 si registra, invece, un incremento del 32,4% e il relativo indice passa da 3,5 del 2011 a 5,3 del 2012.

PROSPETTO 3. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI IN BASILICATA. Anni 2001-2012, valori assoluti e percentuali

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)	Variazione percentuale	
						del numero di morti	
						Rispetto all'anno precedente	Rispetto al 2001
2001	911	59	1.434	6,5	4,0	0,0	0,0
2002	918	69	1.556	7,5	4,2	16,9	16,9
2003	888	49	1.482	5,5	3,2	-29,0	-16,9
2004	835	40	1.407	4,8	2,8	-18,4	-32,2
2005	889	57	1.444	6,4	3,8	42,5	-3,4
2006	921	59	1.522	6,4	3,7	3,5	0,0
2007	900	37	1.512	4,1	2,4	-37,3	-37,3
2008	954	35	1.622	3,7	2,1	-5,4	-40,7
2009	942	46	1.627	4,9	2,7	31,4	-22,0
2010	1.147	48	2.015	4,2	2,3	4,3	-18,6
2011	1.054	37	1.780	3,5	2,0	-22,9	-37,3
2012	932	49	1.604	5,3	3,0	32,4	-16,9

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

La diminuzione del numero di morti tra il 2001 e il 2012 interessa tutte e due le province della regione ma in misura maggiore Matera, dove si registra complessivamente una flessione del 33,3% (-16,9% il dato regionale) (Prospetto 4).

Rispetto al numero di incidenti tra il 2001 e il 2012 si registra in Basilicata un incremento del 2,3%. Tale variazione è imputabile all'aumento dei sinistri che si sono verificati nella provincia di Potenza nel periodo considerato (+28,9%).

PROSPETTO 4. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER PROVINCIA. Basilicata, variazioni percentuali anni 2001-2011

PROVINCE	2012		2001		Variazioni percentuali 2012/2001	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Potenza	527	33	409	35	28,9	-5,7
Matera	405	16	502	24	-19,3	-33,3
Basilicata	932	49	911	59	2,3	-16,9

Dove avvengono gli incidenti

Il 58,7% degli incidenti rilevati nel 2012 si è verificato sulle strade urbane, il 5% è avvenuto nei tratti autostradali, il rimanente 36,3% ha avuto luogo nell'ambito di strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane. Nei 338 incidenti accaduti in queste ultime sono morte 34 persone (il 69,4% del totale) e altre 611 sono rimaste ferite (38,1%); i morti nei sinistri su strade urbane sono stati 7 (il 14,3% del totale) e i feriti 887 (il 55,3%). Gli incidenti avvenuti in autostrada hanno causato 8 morti e lesioni di diversa gravità a 106 persone (rispettivamente il 16,3% e il 6,6% del totale)

PROSPETTO 5. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Basilicata, anno 2012 valori assoluti e percentuali

CATEGORIA DELLA STRADA	Incidenti		Morti		Feriti	
	num.	%	num.	%	num.	%
Basilicata						
Strade urbane	547	58,7	7	14,3	887	55,3
Autostrade	47	5,0	8	16,3	106	6,6
Altre strade(c)	338	36,3	34	69,4	611	38,1
Totale	932	100,0	49	100,0	1.604	100,0
Potenza						
Strade urbane	278	52,8	3	9,1	447	49,9
Autostrade	47	8,9	8	24,2	106	11,8
Altre strade(c)	202	38,3	22	66,7	343	38,3
Totale	527	100,0	33	100,0	896	100,0
Matera						
Strade urbane	269	66,4	4	25,0	440	62,1
Autostrade	-	-	-	-	-	-
Altre strade(c)	136	33,6	12	75,0	268	37,9
Totale	405	100,0	16	100,0	708	100,0

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

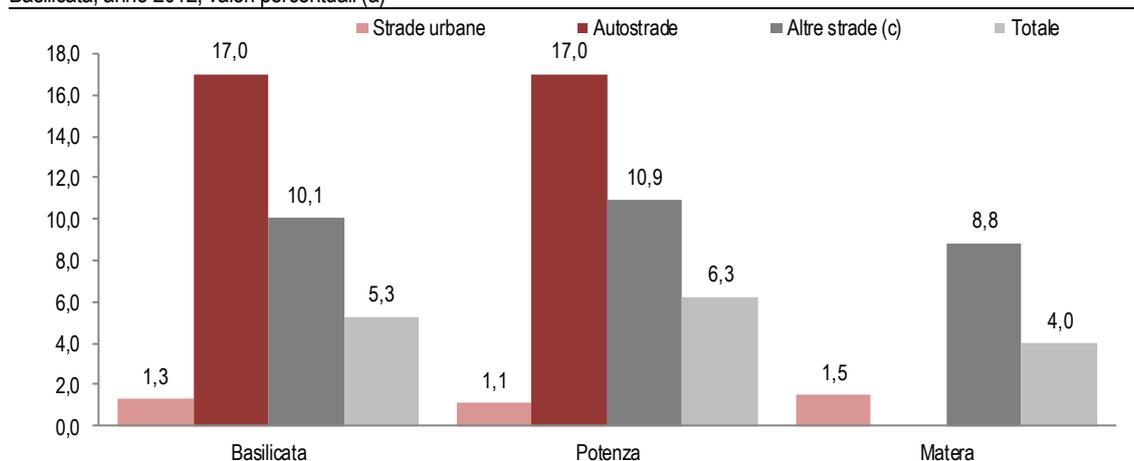
(c) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

La distribuzione degli incidenti per categoria della strada mostra alcune differenze con quella nazionale: in Basilicata, infatti, risulta inferiore la quota degli incidenti verificatisi sulle strade urbane (58,7%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 75,9%). Al contrario sono più frequenti i sinistri occorsi sulle altre strade (39,9%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 19,1%). La percentuale di sinistri verificatisi sull'autostrada è uguale al valore medio nazionale ma il relativo indice di mortalità è molto più elevato (17% a fronte di un valore medio nazionale del 3,5%). Coerentemente con quanto avviene in Italia l'indice specifico di mortalità per le altre strade (10,1%) è molto più elevato di quello relativo alle strade urbane (1,3%). Per quanto riguarda invece l'indice specifico di lesività, per 100 incidenti avvenuti nelle strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane sono rimaste ferite in media 173 persone mentre per le strade urbane il rapporto percentuale tra feriti e sinistri è pari a 146,7.

La distribuzione provinciale evidenzia un valore dell'indice generale di mortalità più elevato della media regionale in provincia di Potenza (6,3%). L'analisi per categoria di strada mostra valori dell'indice di mortalità per incidenti nelle altre strade particolarmente elevati sia in provincia di Potenza che in quella di Matera, rispettivamente 10,9 e 8,8 a fronte di un valore medio nazionale pari a 4,9.

FIGURA 2. INDICE DI MORTALITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.

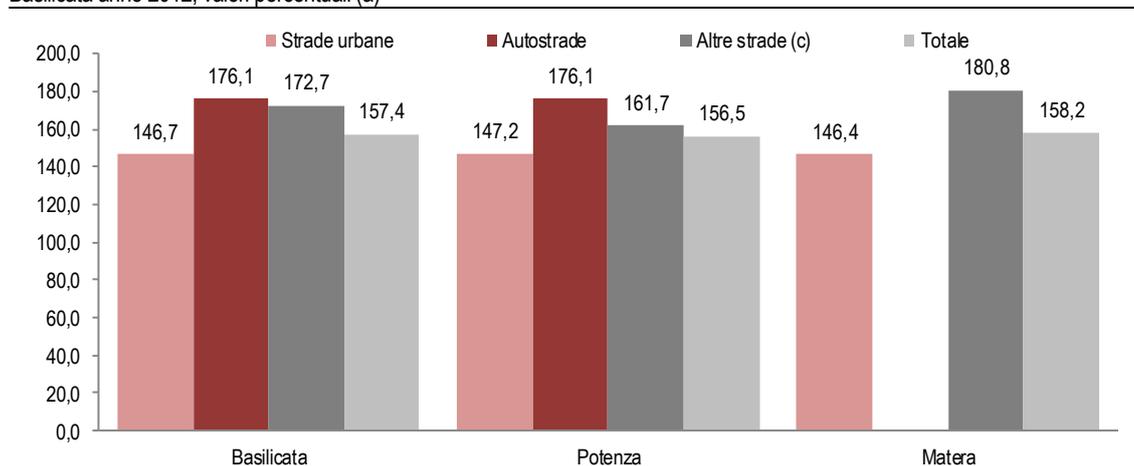
Basilicata, anno 2012, valori percentuali (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

FIGURA 3. INDICE DI LESIVITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Basilicata anno 2012, valori percentuali (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

L'indice totale di lesività (Figura 3) è molto simile nelle due province (156,5 a Potenza e 158,2 a Matera) ma Matera si caratterizza per una maggiore lesività degli incidenti su altre strade (180,8 contro il 161,7 di Potenza). La lesività dei sinistri autostradali è misurabile solo in provincia di Potenza (176,1), dove sono presenti gli unici tratti autostradali della regione.

La distribuzione dei sinistri stradali (Prospetto 6) evidenzia che, su un totale di 932 incidenti, il maggior numero, 394 casi, si è verificato sui rettilinei (42,3%); mentre 314 si sono verificati ad un'intersezione stradale (33,7%). Tra questi ultimi i più frequenti sono gli incidenti agli incroci (17,2%), alle intersezioni segnalate (10,1%) e nelle rotatorie (3,1%). A livello provinciale si evidenzia una maggiore incidentalità in provincia di Matera agli incroci (27,9%), alle rotatorie (4,2%), alle intersezioni con semaforo o vigile (2,5%). Al contrario in provincia di Potenza vi è una maggiore percentuale di incidenti nei rettilinei e in curva (rispettivamente pari a 42,3% e 21,4%).

PROSPETTO 6. INCIDENTI PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E PROVINCIA.
 Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

Caratteristica della strada	Basilicata		Prov. di Potenza		Prov. di Matera	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Incrocio	160	17,2	47	8,9	113	27,9
Rotatoria	29	3,1	12	2,3	17	4,2
Intersezione segnalata	94	10,1	57	10,8	37	9,1
Intersezione con semaforo o vigile	14	1,5	4	0,8	10	2,5
Intersezione non segnalata	17	1,8	8	1,5	9	2,2
Passaggio a livello	-	-	-	-	-	-
Totale incidenti all'intersezione	314	33,7	128	24,3	186	45,9
Rettilineo	394	42,3	225	42,7	169	41,7
Curva	199	21,4	150	28,5	49	12,1
Dosso, strettoia	8	0,9	8	1,5	-	-
Pendenza	8	0,9	8	1,5	-	-
Galleria illuminata	8	0,9	7	1,3	1	0,2
Galleria non illuminata	1	0,1	1	0,2	-	-
Totale incidenti non all'intersezione	618	66,3	399	75,7	219	54,1
Totale	932	100,0	527	100,0	405	100,0

Quando avvengono gli incidenti

Il maggior numero di incidenti stradali si è verificato a giugno (95), mese in cui anche la media giornaliera è stata la più alta (3,2) e il numero di feriti ha raggiunto il valore massimo in termini assoluti (176) e 5,9 in media giornaliera. Ad agosto e settembre si è registrato il maggior numero di morti (7).

L'indice di mortalità risulta, invece, più elevato nel mese di settembre con 10,8 morti ogni 100 incidenti (Prospetto 7). Gli altri mesi in cui si registrano valori dell'indice di mortalità superiore alla media regionale (5,3%) sono gennaio (5,7%), agosto (8,3%), aprile (7%), maggio (6,5%), e novembre (5,6%). Settembre è anche il mese in cui è più elevato il rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati: 6,1% a fronte di un valore regionale medio annuo pari a 3%.

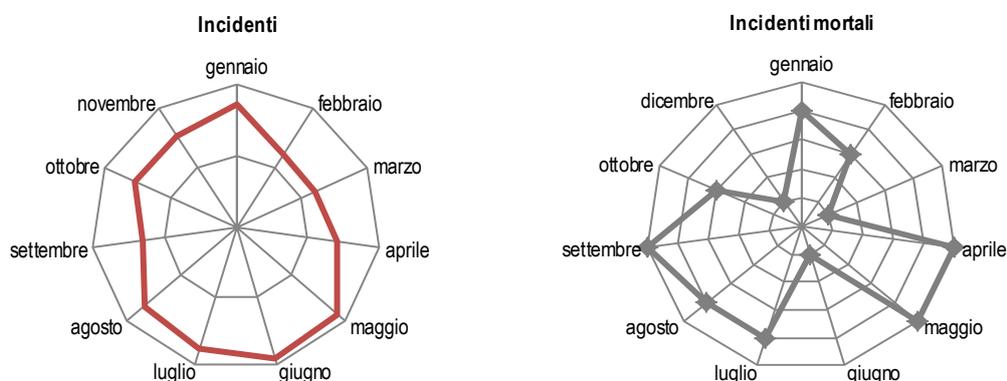
Per quanto riguarda la distribuzione degli incidenti stradali durante l'arco della giornata un primo picco si registra tra le 8 e le 9 del mattino, fascia oraria di punta per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola; il numero degli incidenti rimane, comunque, elevato anche durante la mattinata. Un secondo picco si registra dalle 18 alle 19, quando si cumulano gli effetti dell'aumento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo di lavoro verso l'abitazione e di altri fattori quali l'accumulo di stress da lavoro e la difficoltà di percezione visiva. La punta massima di incidentalità, invece, si registra tra le 13 e le 14 in corrispondenza dei tragitti scuola-casa e in relazione alla mobilità di quella fascia di lavoratori che, per vari motivi, torna a casa per il pranzo.

PROSPETTO 7. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER MESE. Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

MESI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
Gennaio	87	5	140	5,7	3,6
Febbraio	61	3	107	4,9	2,7
Marzo	61	1	109	1,6	0,9
Aprile	71	5	114	7,0	4,4
Maggio	93	6	145	6,5	4,0
Giugno	95	1	176	1,1	0,6
Luglio	89	4	158	4,5	2,5
Agosto	84	7	159	8,3	4,2
Settembre	65	7	107	10,8	6,1
Ottobre	78	4	128	5,1	3,0
Novembre	72	4	122	5,6	3,3
Dicembre	76	2	139	2,6	1,4
Anno	932	49	1.604	5,3	3,0

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

FIGURA 4. INCIDENTI NEL COMPLESSO E INCIDENTI MORTALI PER MESE. Basilicata, anno 2012, valori assoluti


In Basilicata la mortalità mostra un andamento molto irregolare nelle 24 ore. L'indice raggiunge il valore massimo intorno alle 5 del mattino (50%) ma valori molto elevati si registrano anche intorno alle 3 (25%) e alle 24 (25%). L'indice è superiore alla media giornaliera per tutto l'arco di tempo che va dalle 21 alle 6 del mattino, con eccezione delle fasce orarie tra l'una e le 2 e tra le 22 e le 23 in cui l'indice di mortalità regionale è pari a 0. L'indice, inoltre, presenta valori superiori alla media giornaliera (5,3%) anche nelle ore serali.

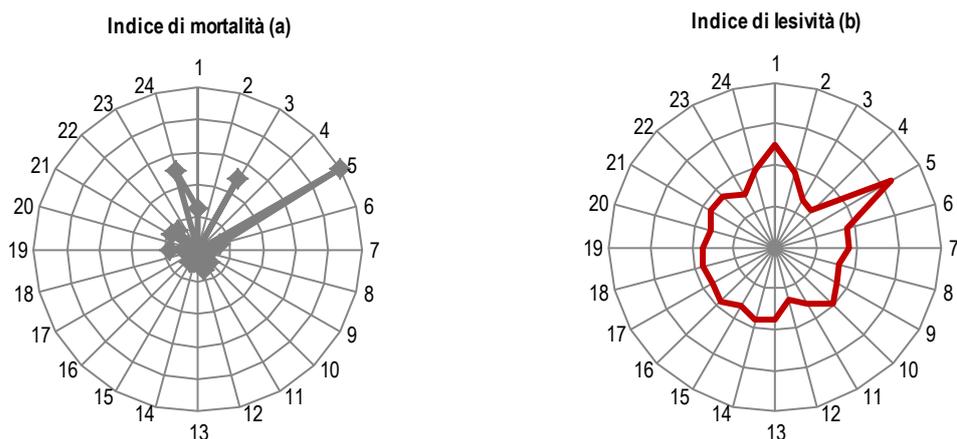
L'irregolarità di andamento del fenomeno dipende anche dall'esiguità del numero di eventi osservati, alcuni dei quali possono casualmente concentrarsi in una o più fasce orarie. La media dei feriti per 100 incidenti mostra, invece, un andamento più regolare nelle 24 ore. I valori più elevati si registrano intorno alle 5 e tra le 24 e l'una (Prospetto 8; Figura 5).

PROSPETTO 8. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER ORA DEL GIORNO.
 Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

Ora del giorno	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
1	16	2	40	12,5	250,0
2	7	-	13	0,0	185,7
3	12	3	16	25,0	133,3
4	8	-	10	0,0	125,0
5	4	2	13	50,0	325,0
6	15	1	27	6,7	180,0
7	15	-	27	0,0	180,0
8	28	1	45	3,6	160,7
9	65	1	111	1,5	170,8
10	56	3	110	5,4	196,4
11	51	1	81	2,0	158,8
12	64	4	83	6,3	129,7
13	73	3	129	4,1	176,7
14	74	3	134	4,1	181,1
15	44	2	71	4,5	161,4
16	35	1	65	2,9	185,7
17	57	1	100	1,8	175,4
18	53	2	96	3,8	181,1
19	71	6	123	8,5	173,2
20	62	2	99	3,2	159,7
21	45	4	80	8,9	177,8
22	36	3	64	8,3	177,8
23	23	-	34	0,0	147,8
24	16	4	31	25,0	193,8
ora imprecisata	2	-	2	0,0	100,0
Totale	932	49	1.604	5,3	172,1

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 5. INDICI DI MORTALITÀ E DI LESIVITÀ PER ORA DEL GIORNO. Basilicata, anno 2012, valori percentuali


(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti;

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Il 67,3% degli incidenti rilevati nel 2012 si è verificato tra il lunedì e il venerdì, con valore minimo di 96 casi il lunedì e massimo di 146 il martedì. Il rimanente 32,7% dei sinistri è accaduto di sabato (164 casi) e di domenica (141 casi).

Il lunedì è quindi il giorno della settimana in cui il numero di incidenti nell'anno è stato in assoluto più basso ma è anche il giorno in cui si registrano i più elevati indici di mortalità e di lesività, pari, rispettivamente a 7,3 e a 283,3% a fronte di un valore medio regionale pari a 172,1. Valori particolarmente elevati dell'indice di mortalità e di lesività (pari rispettivamente a 7,3% e 219,4%) si registrano anche il venerdì. (Prospetto 9; Figura 6).

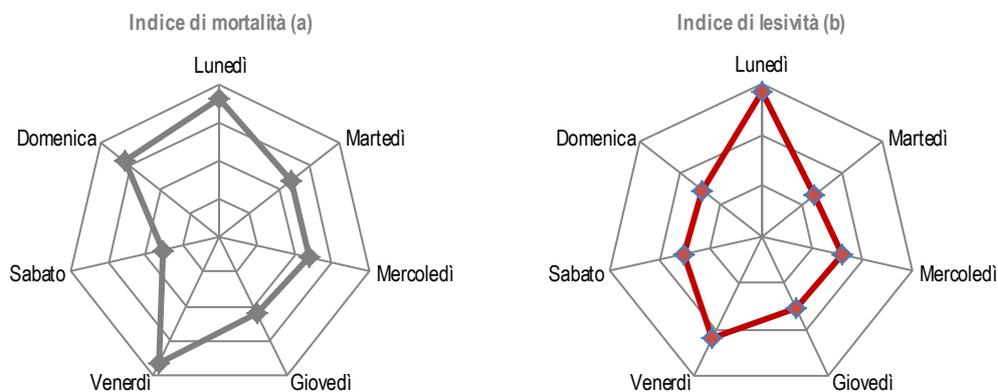
PROSPETTO 9. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA.
Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

Giorno della settimana	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
Lunedì	96	7	272	7,3	283,3
Martedì	146	7	190	4,8	130,1
Mercoledì	125	6	202	4,8	161,6
Giovedì	136	6	209	4,4	153,7
Venerdì	124	9	272	7,3	219,4
Sabato	164	5	254	3,0	154,9
Domenica	141	9	205	6,4	145,4
Totale	932	49	1.604	5,3	172,1

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 6. INDICI DI MORTALITÀ E DI LESIVITÀ PER GIORNO DELLA SETTIMANA.
Basilicata, anno 2012, valori percentuali



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Gli incidenti accaduti nelle ore notturne, cioè tra le 22 e le 6 sono 137 (il 14,7% del totale), le persone decedute 15 (il 30,6%), quelle ferite 248 (il 23,3%).

Il 38,1% degli incidenti notturni si è verificato di venerdì e sabato; tali incidenti hanno provocato 6 morti (il 40% del totale) e 94 feriti (il 38% del totale). Il 54% degli incidenti notturni si è verificato su strade extraurbane dove sono avvenuti anche quelli più gravi: i 75 incidenti rilevati in ambito extraurbano hanno determinato la morte di 15 persone, la totalità dei decessi in incidenti notturni. Come si evince dalla distribuzione provinciale, Potenza registra una maggiore incidenza degli incidenti notturni e del relativo numero di morti.

PROSPETTO 10. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA E AMBITO STRADALE. Basilicata, anno 2012, valori assoluti

Giorni della settimana	Strade urbane			Strade extraurbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	8	-	15	10	3	15	18	3	30
Sabato notte	14	-	26	20	3	38	34	3	64
Totale venerdì e sabato notte	22	-	41	30	6	53	52	6	94
Domenica notte	5	-	10	11	1	34	16	1	44
Lunedì notte	9	-	13	11	5	20	20	5	33
Martedì notte	9	-	13	8	-	11	17	-	24
Mercoledì notte	11	-	16	6	1	12	17	1	28
Giovedì notte	7	-	9	8	2	16	15	2	25
Totale altre notti	41	-	61	44	9	93	85	9	154
Totale complessivo	63	-	102	74	15	146	137	15	248

(a) Dalle ore 22 alle ore 6

PROSPETTO 11. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Province	Incidenti		Morti		Feriti	
	Numero	% sul totale incidenti	Numero	% sul totale morti	Numero	% sul totale feriti
Potenza	75	8,0	13	26,5	124	11,7
Matera	62	6,7	2	4,1	124	11,7
Basilicata	137	14,7	15	30,6	248	23,3

(a) Dalle ore 22 alle ore 6

Come avvengono gli incidenti

Dei 932 incidenti rilevati nel 2012, 602 (il 64,6% del totale) sono avvenuti per scontro tra due o più veicoli mentre sono 330 gli incidenti a veicoli isolati. Tra questi ultimi rientrano anche i 98 casi di investimento di pedone (10,5% del totale).

Lo scontro-frontale laterale è la modalità in assoluto prevalente (324 casi, il 34,8% del totale), seguita dalla fuoriuscita del veicolo (151 casi, 16,2% del totale) e dal tamponamento (145 casi, 15,6% del totale). Complessivamente considerate, queste tre modalità spiegano i due terzi degli incidenti (Prospetto 12).

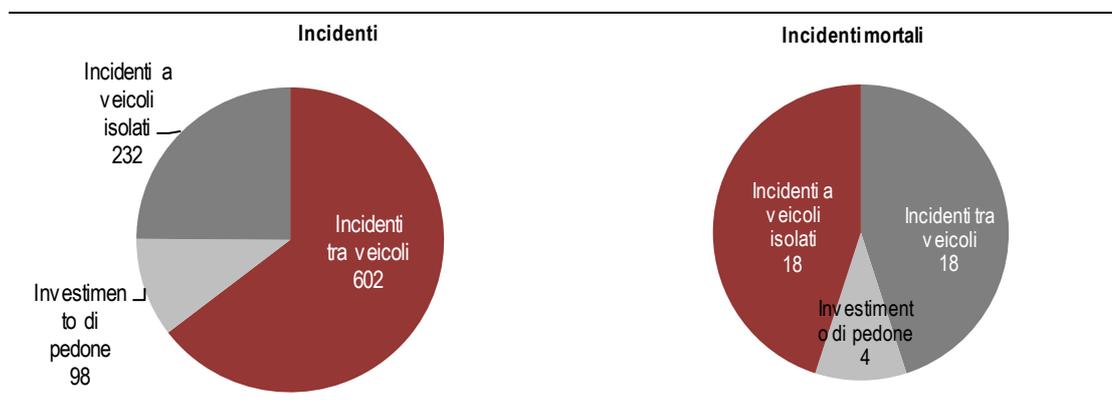
PROSPETTO 12. INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA. Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

Natura	Potenza		Matera		Totale	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Scontro frontale	43	8,2	23	5,7	66	7,1
Scontro frontale-laterale	152	28,8	172	42,5	324	34,8
Scontro-laterale	35	6,6	18	4,4	53	5,7
Tamponamento	95	18,0	50	12,3	145	15,6
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	8	1,5	6	1,5	14	1,5
Totale incidenti tra veicoli	333	63,2	269	66,4	602	64,6
Investimento di pedone	46	8,7	52	12,8	98	10,5
Urto con veicolo in sosta	5	0,9	5	1,2	10	1,1
Urto con ostacolo accidentale	43	8,2	20	4,9	63	6,8
Fuoriuscita	94	17,8	57	14,1	151	16,2
Frenata improvvisa	2	0,4	1	0,2	3	0,3
Caduta da veicolo	4	0,8	1	0,2	5	0,5
Totale incidenti a veicoli isolati	194	36,8	136	33,6	330	35,4
Totale	527	100,0	405	100,0	932	100,0

Il confronto tra le due province evidenzia un peso maggiore, rispetto alla media regionale, degli scontri frontali-laterali tra veicoli nella provincia di Matera (42,5% degli incidenti nella provincia) e dei tamponamenti (18%) e delle uscite di strada (17,8%) in provincia di Potenza.

Dei 40 incidenti mortali rilevati nell'anno, 18 hanno coinvolto due o più veicoli, 18 veicoli isolati e 4 hanno coinvolto anche i pedoni.

FIGURA 7. INCIDENTI NEL COMPLESSO E INCIDENTI MORTALI SECONDO LA NATURA.
Basilicata, anno 2012, valori assoluti



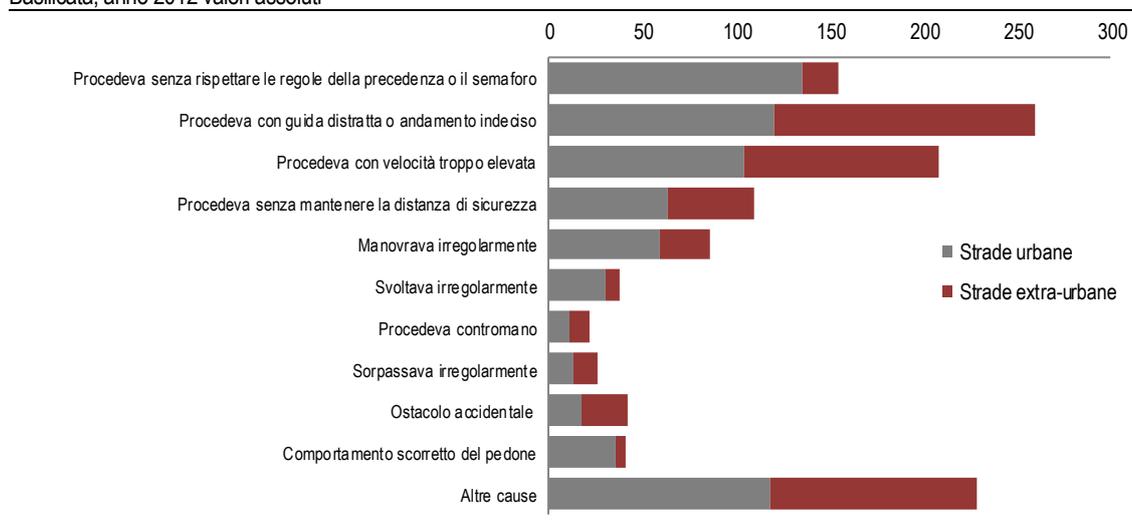
Le principali cause degli incidenti²

L'analisi delle circostanze accertate o presunte degli incidenti stradali con lesioni a persone evidenzia che in 9 casi su 10 sono i comportamenti scorretti nella circolazione messi in atto da conducenti (87,8%) o da pedoni (3,4%) a provocare l'incidente.

La guida distratta, il mancato rispetto delle regole di precedenza o dei semafori e la velocità troppo elevata sono le prime tre cause. La guida distratta o indecisa rappresenta il 21,4% delle cause di incidente; il mancato rispetto di norme e regole sulla velocità il 17,1% e il mancato rispetto delle regole di precedenza il 12,7%. Tra le prime cinque cause figurano anche il mancato rispetto della distanza di sicurezza (9%) e le manovre irregolari (7,1%).

Sulla rete stradale extra-urbana la guida distratta o indecisa e l'eccesso di velocità rappresentano le più frequenti cause di incidente con un peso pari, rispettivamente, al 27,5% e al 20,4%. In ambito urbano, invece, il mancato rispetto delle regole di precedenza o del semaforo (19,1%) si colloca al primo posto fra le cause di incidentalità, seguito dai comportamenti distratti o indecisi nella guida (17%) e dall'eccesso di velocità (11,6%).

² Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, risulta di estrema difficoltà la compilazione, da parte degli Organi di rilevazione, dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, sottostimato.

FIGURA 8. PRINCIPALI CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE.
 Basilicata, anno 2012 valori assoluti

PROSPETTO 13. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE.
 Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali (a)

DESCRIZIONE CAUSE	Strade urbane		Strade extraurbane		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	135	19,1	19	3,7	154	12,7
<i>di cui</i>						
- procedeva senza rispettare lo stop	46	5,9	6	1,2	52	4,3
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	52	4,8	4	0,8	56	4,6
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	33	5,5	9	1,8	42	3,5
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	4	1,0	-	0,0	4	0,3
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	120	17,0	140	27,5	260	21,4
Procedeva con velocità troppo elevata	104	11,6	104	20,4	208	17,1
<i>di cui</i>						
- procedeva con eccesso di velocità	103	11,0	98	19,2	201	16,5
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	1	0,6	6	1,2	7	0,6
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	63	10,3	46	9,0	109	9,0
Manovrava irregolarmente	59	6,9	27	5,3	86	7,1
Svoltava irregolarmente	30	2,8	8	1,6	38	3,1
Procedeva contromano	11	2,1	11	2,2	22	1,8
Sorpassava irregolarmente	13	2,1	13	2,5	26	2,1
Ostacolo accidentale	17	2,4	25	4,9	42	3,5
Veicolo fermo evitato	6	1,9	6	1,2	12	1,0
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	38	2,5	1	0,2	39	3,2
Buche, ecc. evitato	1	0,6	7	1,4	8	0,7
Circostanza imprecisata	8	11,2	4	0,8	12	1,0
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	4	1,1	4	0,8	8	0,7
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	20	3,5	23	4,5	43	3,5
Comportamento scorretto del pedone	35	3,3	6	1,2	41	3,4
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	664	96,3	444	87,1	1.108	91,2
Altre cause	41	3,7	66	12,9	107	8,8
Totale cause	705	100,0	510	100,0	1.215	100,0

(a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.

Le persone coinvolte

Sono 1.653 le persone che hanno subito lesioni negli incidenti rilevati nel corso del 2012, di queste 49 sono decedute.

Tra i feriti si contano 975 uomini e 629 donne, tra i deceduti i maschi sono 41, con un rapporto di 5 maschi per ogni donna deceduta (Prospetto 14).

La metà delle vittime aveva un'età compresa fra 30 e 64 anni e quattro su dieci non avevano ancora compiuto 30 anni. Si contano 27 morti e 807 feriti nella fascia di età 30-64 anni (55,1% dei morti e 50,3% dei feriti), 13 morti e 707 feriti di età 0-29 (pari, rispettivamente, al 26,5% del totale dei morti e al 37,8% dei feriti); 9 i morti e 172 i feriti che avevano almeno 65 anni (18,4% e 10,7% dei rispettivi totali).

I giovani 20-24enni sono le principali vittime della strada: in questa fascia di età si sono contati 4 morti (8,2%) e 210 feriti (13,1%). Rilevante anche il peso delle vittime fra 25 e 29 anni, che rappresentano il 10,2% dei morti e il 10% dei feriti rilevati in Basilicata (Figure 9 e 10).

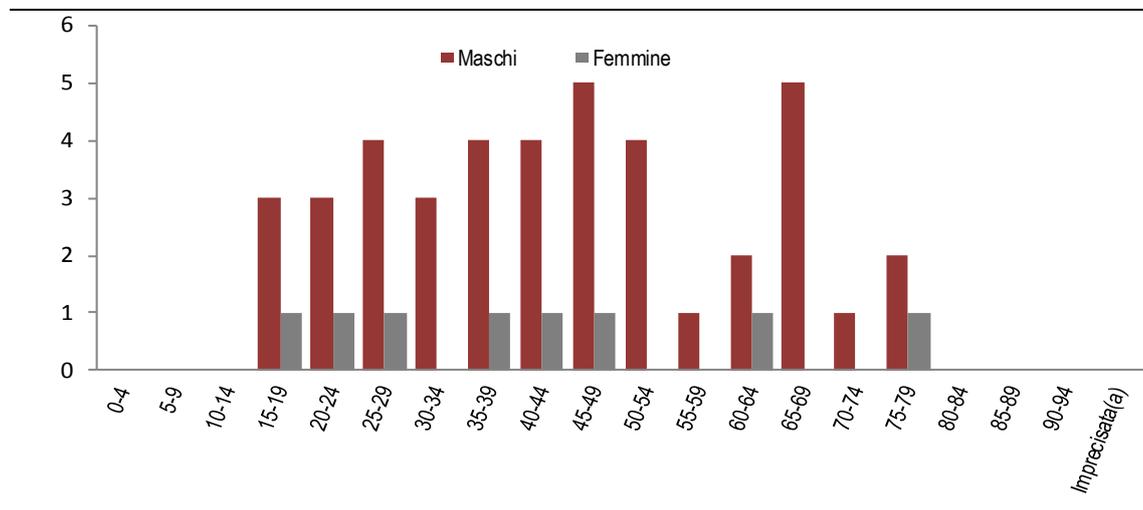
PROSPETTO 14. MORTI E FERITI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2012, valori assoluti

Classi di età	Feriti			Morti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-4	18	9	27	-	-	-
5-9	17	8	25	-	-	-
10-14	21	22	43	-	-	-
15-19	94	47	141	3	1	4
20-24	138	72	210	3	1	4
25-29	102	59	161	4	1	5
30-34	91	70	161	3	-	3
35-39	79	56	135	4	1	5
40-44	74	59	133	4	1	5
45-49	78	48	126	5	1	6
50-54	66	43	109	4	-	4
55-59	45	33	78	1	-	1
60-64	38	27	65	2	1	3
65-69	24	22	46	5	-	5
70-74	22	21	43	1	-	1
75-79	26	16	42	2	1	3
80-84	21	7	28	-	-	-
85-89	7	4	11	-	-	-
90-94	1	1	2	-	-	-
Imprecisata o non indicata(a)	13	5	18	-	-	-
Totale	975	629	1.604	41	8	49

(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

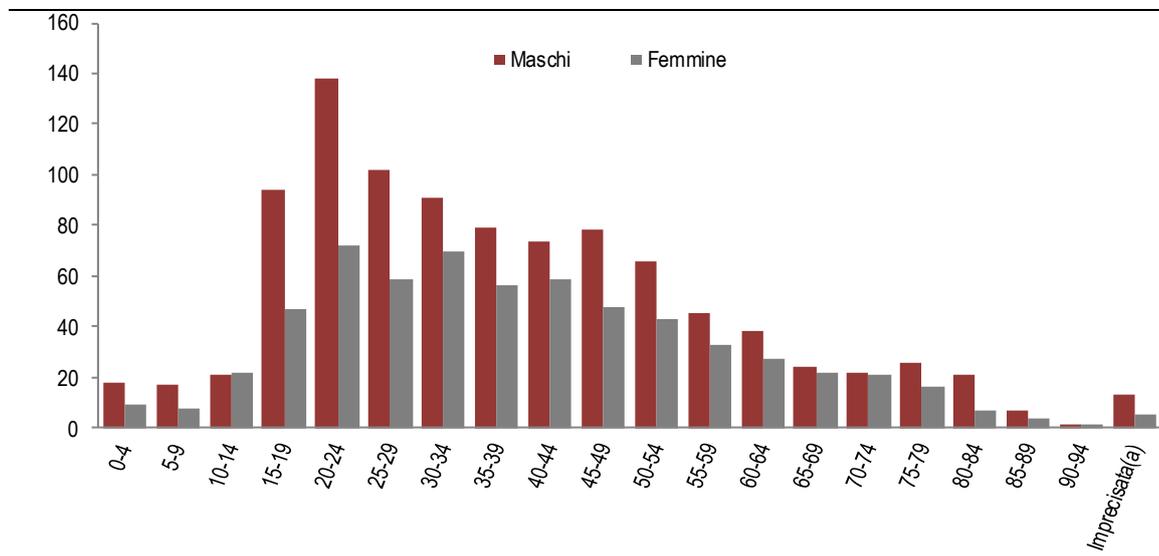
La popolazione anziana appare più vulnerabile alle conseguenze degli incidenti: l'indice specifico di gravità degli incidenti³, che è pari a 2,1% per gli infortunati con meno di 30 anni e a 3,2% per le persone in età compresa fra 30 e 64 anni, sale al 5% per le vittime di 65 anni e più. La distinzione per genere evidenzia come l'indice di gravità per gli uomini (4%) sia il triplo di quello delle donne (1,3%).

FIGURA 9. MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2012, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

FIGURA 10. FERITI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2012, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

³ Rapporto percentuale tra i morti di una classe di età e il totale degli infortunati della stessa classe di età.

Le conseguenze rispetto al ruolo

Tra i 35 conducenti deceduti per incidente stradale si contano 33 uomini (67,3% dei morti) e 2 donne; tra i 963 conducenti feriti (il 60% dei feriti) 7 su 10 erano maschi.

Un quarto dei conducenti deceduti era in età compresa fra 30 e 39 anni e un quinto non aveva ancora compiuto 30 anni. Il numero più elevato di conducenti feriti (121) si riscontra nella classe di età 20-24; le persone con meno di 30 anni rappresentano il 30% dei conducenti feriti in incidenti stradali, quelle con meno di 40 anni il 53,3%.

L'analisi per categoria di veicolo evidenzia che il maggior numero di infortunati è costituito dai conducenti di autovetture, che rappresentano il 68,6% dei deceduti e il 76,9% dei feriti; seguono i conducenti di motocicli (14,3% dei morti e 11,1% dei feriti) e di camion, motocarri e simili (11,4% dei deceduti e 3,9% dei feriti) (Prospetto 16).

Tra le altre persone che hanno subito lesioni negli incidenti rilevati nel 2012 si contano 10 morti e 539 feriti tra i passeggeri (20,4% dei morti e 33,6% dei feriti) e 4 morti e 102 feriti tra i pedoni (pari, rispettivamente, all'8,2% dei morti e al 6,4% dei feriti). Le donne rappresentano il 54,9% dei passeggeri feriti, e il 58,2% dei pedoni. La distribuzione per età dei feriti evidenzia che fra i passeggeri il maggior numero di vittime si rileva fra le classi più giovani (il 51,8% dei passeggeri feriti ha meno di 30 anni), mentre fra i pedoni sono gli over 60 ad essere i più colpiti (52% dei pedoni feriti).

Le differenze nei livelli di rischio per le tre categorie di utenti della strada sono sintetizzate dall'indice di gravità specifico⁴, che risulta pari a 3,5% per i conducenti (4,6% per i maschi e 0,7% per le femmine), si riduce a 1,8% per i passeggeri (2,4% per i maschi e 1,3% per le femmine) e sale a 3,8% per i pedoni.

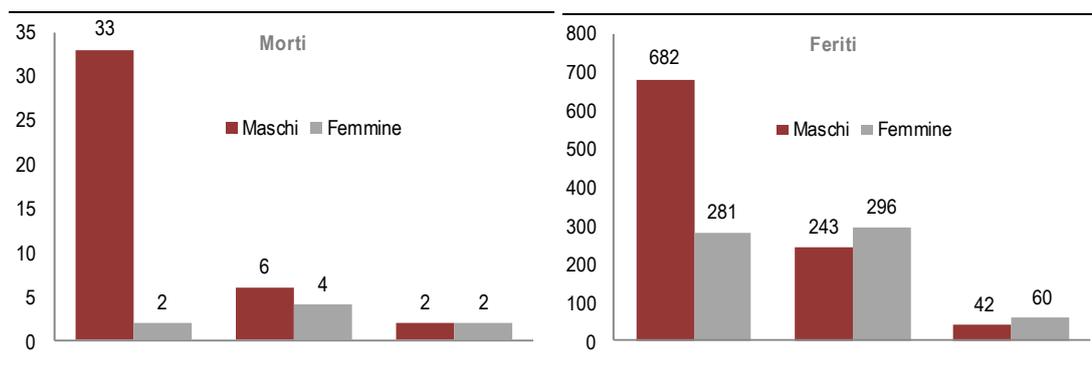
PROSPETTO 15. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTI DELLA STRADA E SESSO
Basilicata, anno 2012, valori assoluti e percentuali

Ruolo	Morti				Feriti			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%
Conducente	33	71,4	2	4,6	682	76,9	281	31,5
Passeggero	6	20,4	4	13,8	243	25,2	296	33,6
Pedone	2	8,2	2	6,5	42	4,4	60	6,9
Totale	41	100,0	8	19,5	967	100,0	637	65,9

⁴ Rapporto percentuale tra i morti per ciascuna categoria di utenti della strada e il totale degli infortunati per la stessa categoria.

FIGURA 11. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E SESSO.

Basilicata, anno 2012, valori assoluti


PROSPETTO 16. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ.

Basilicata, anno 2012, valori assoluti

Classi di età	Conducenti		Passeggeri		Pedoni	
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti
0-4	-	1	-	24	-	2
5-9	-	-	-	21	-	4
10-14	-	5	-	31	-	7
15-19	2	61	2	68	-	12
20-24	4	121	-	87	-	2
25-29	2	108	3	48	-	5
30-34	3	114	-	44	-	3
35-39	4	106	-	26	1	3
40-44	4	105	1	25	-	3
45-49	5	97	1	27	-	2
50-54	1	78	2	27	1	4
55-59	1	53	-	23	-	2
60-64	2	36	1	23	-	6
65-69	5	25	-	13	-	8
70-74	1	16	-	10	-	17
75-79	1	22	-	12	2	8
80-84	-	13	-	9	-	6
85-89	-	2	-	1	-	8
90-94	-	-	-	2	-	-
Imprecisata (a)	-	-	-	18	-	-
Totale	35	963	10	539	4	102

(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

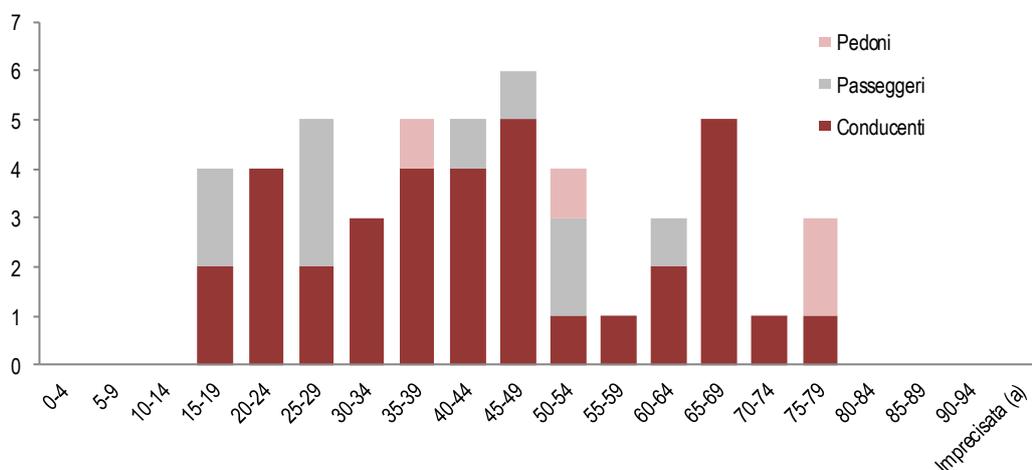
PROSPETTO 17. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ.

Basilicata, anno 2012, valori assoluti

	Morto			Ferito		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Autovetture	22	2	24	474	267	741
Motocarri, autocarri, autotreni ...	4	-	4	36	2	38
Biciclette	1	-	1	17	2	19
Ciclomotori	-	-	-	37	3	40
Motocicli	5	-	5	103	4	107
Altri veicoli	1	-	1	8	-	8
Totale	33	2	35	675	278	953

FIGURA 12. MORTI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ.

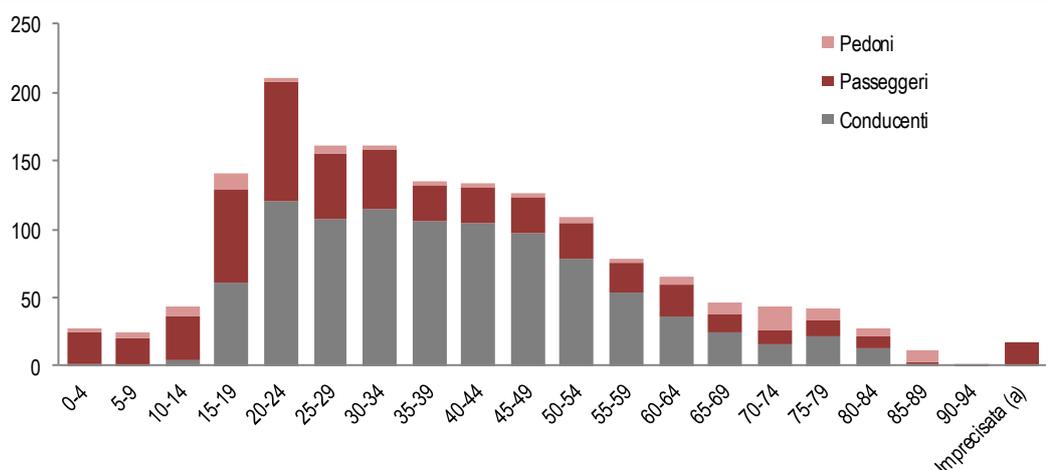
Basilicata, anno 2012, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

FIGURA 13. FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ.

Basilicata, anno 2012, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età

Gli incidenti nei comuni con oltre 10.000 abitanti

L'analisi per comune evidenzia una netta concentrazione degli incidenti nelle aree urbane maggiori: il 40% degli incidenti è avvenuto nei comuni di Potenza e Matera, dove si sono contati, nell'ordine, 195 e 197 sinistri. Aggiungendo nel computo i sinistri nei 10 comuni lucani con più di 10.000 abitanti si arriva al 66% degli incidenti rilevati nel 2012. In tre casi su quattro si è trattato di incidenti su strade urbane. Per quanto concerne le conseguenze sulle persone, i 459 incidenti rilevati sulle strade urbane dei 12 centri maggiori hanno causato la morte di una persona e il ferimento di altre 747, con un indice di gravità⁵ dello 0,1%; nei 16 incidenti avvenuti sui tratti autostradali si sono contati 5 morti e 38 feriti, con un indice di gravità dell'11,6%; sulle altre strade extraurbane, infine, si sono verificati 139 incidenti con 8 morti e 282 feriti (indice di gravità pari a 2,8%).

⁵ Rapporto percentuale tra i morti per ciascuna categoria di utenti della strada e il totale degli infortunati per la stessa categoria

PROSPETTO 18. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON OLTRE 10.000 ABITANTI. Basilicata, anno 2012, valori assoluti.

Capoluoghi e comuni con oltre 10.000 abitanti	Incidenti	Morti	Feriti
Potenza	195	2	323
Avigliano	6	0	8
Lauria	17	3	40
Lavello	23	1	45
Melfi	21	1	40
Rionero in Vulture	14	0	19
Venosa	11	1	17
Matera	197	0	323
Bernalda	13	1	18
Montescaglioso	5	0	9
Pisticci	49	5	94
Policoro	63	0	131
Totale	614	14	1.067

PROSPETTO 19. INDICATORI DI INCIDENTALITÀ NEI COMUNI CON OLTRE 10.000 ABITANTI. Basilicata, anno 2012

Categorie di strade	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività(b)	Indice di gravità(c)
Strade urbane	0,2	162,7	0,1
Autostrade	31,3	237,5	11,6
Altre strade extra-urbane	5,8	202,9	2,8
Totale	2,3	173,8	4,7

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

(c) Rapporto percentuale tra i morti per ciascuna categoria di utenti della strada e il totale degli infortunati per la stessa categoria

La localizzazione degli incidenti

Utilizzando i dati sulla localizzazione degli incidenti elaborati dall'ACI a partire dalle informazioni sulla localizzazione⁶ rilevate con l'indagine sugli incidenti stradali è possibile delineare una mappa del rischio di incidentalità sulla rete viaria primaria⁷.

Gli incidenti localizzati sui tratti autostradali e delle strade statali che attraversano il territorio regionale sono stati 275 (29,5% degli incidenti rilevati nell'anno), di cui 26 mortali. Nei sinistri hanno perso la vita 31 persone e ne sono rimaste ferite 524 (pari, rispettivamente, al 63,3% dei morti e al 32,7% dei feriti)

⁶ ACI, *Localizzazione degli incidenti stradali 2012*.

⁷ La rete viaria primaria è costituita da "autostrade, principali raccordi, tangenziali, trafori e tutti gli itinerari che identificavano la rete stradale prima del trasferimento di una parte di essa alle Regioni e alle Province". Cfr.: ACI, *Localizzazione degli incidenti stradali 2012*, p. 5.

Il maggior numero di incidenti (27) si è verificato sulla statale Appia, seguita dalla Salerno-Reggio Calabria, dalla 106 Jonica e dalla Fondo Valle d'Agri (ciascuna con 24 incidenti). Il solo numero di incidenti rilevati non è però sufficiente a individuare gli assi viari a maggior rischio: occorre tener conto anche della diversa estensione delle strade e della gravità degli incidenti che si sono verificati sulle stesse. Infatti, il rapporto incidenti per km evidenzia che i tratti a maggior densità di incidenti sono rappresentati dalla Salerno-Reggio Calabria e dalla SS 099 di Matera dove si conta quasi un incidente per km. Invece, la SS 095 - Variante Tito-Brienza e la SS 018 - Tirrena-Inferiore, pur presentando pochi incidenti, sono stati, nel 2012, i tratti più pericolosi dal punto di vista delle conseguenze sulle persone coinvolte, con un indice di mortalità del 33,3% per la Variante Tito-Brienza e del 25% per la Tirrena-Inferiore, e valori dell'indice di gravità pari, rispettivamente al 20 e al 16,7%.

PROSPETTO 20. INCIDENTI STRADALI SULLA RETE STRADALE PRIMARIA. Basilicata, anno 2012

Nome strada	Incidenti	Incidenti mortalità	Morti	Feriti	Incidenti per Km	Indice mortalità	Indice di gravità
SS 007 -via Appia	27	2	2	61	0,1	7,4	3,2
A 03 -Salerno-Reggio Calabria	24	3	6	67	0,8	25,0	8,2
SS 106 -Jonica	24	2	2	45	0,6	8,3	4,3
SS 598 -di Fondo Valle d'Agri	24	4	5	44	0,2	20,8	10,2
Raccordo Autostradale Sicignano-Potenza	23	1	2	39	0,6	8,7	4,9
SS 658 -Melfi-Potenza	23	2	2	46	0,5	8,7	4,2
SS 093 -Appulo Lucana	20	2	2	35	0,2	10,0	5,4
SS 407 -Basentana	17	4	4	22	0,2	23,5	15,4
SS 019 -delle Calabrie	10	-	-	17	0,2	-	-
SS 653 -della Valle del Sinni	9	2	2	18	0,1	22,2	1-
SS 095 -di Brienza	8	-	-	12	0,2	-	-
SS 169 -di Genzano	8	1	1	9	0,1	12,5	1-
SS 585 -Fondo Valle del Noce	7	-	-	11	0,2	-	-
SS 103 -di Val d'Agri	6	-	-	10	-	-	-
SS 099 -di Matera	5	-	-	22	0,8	-	-
SS 018 -Tirrena-Inferiore	4	1	1	5	0,2	25,0	16,7
SS 092 -dell'Appennino Meridionale	4	-	-	7	-	-	-
SS 276 -dell'Alto Agri	4	-	-	6	0,1	-	-
SS 655 -Bradonica	4	1	1	8	-	25,0	11,1
SS 095 var -Variante Tito-Brienza	3	1	1	4	0,2	33,3	2-
SS 175 -della Valle del Bradano	3	-	-	7	0,1	-	-
SS 303 -del Formicoso	2	-	-	4	0,1	-	-
SS 380 -dei Tre Confini	2	-	-	2	0,2	-	-
SS 381 -del Passo delle Crocelle e di Valle Cupa	2	-	-	2	-	-	-
SS 401 -dell'Alto Ofanto e del Vulture	2	-	-	4	0,1	-	-
SS 401 dir -dell'Alto Ofanto e del Vulture	2	-	-	4	0,1	-	-
SS 007 var/b -Variante di Potenza	1	-	-	1	0,6	-	-
SS 094 -del Varco di Pietrastretta	1	-	-	1	-	-	-
SS 094 dir -del Varco di Pietrastretta	1	-	-	1	0,1	-	-
SS 096 -Barese	1	-	-	4	-	-	-
SS 176 -della Valle del Basento	1	-	-	1	0,1	-	-
SS 277 -di Calle	1	-	-	1	-	-	-
SS 481 -della Valle del Ferro	1	-	-	2	0,1	-	-
SS 529 -dell'Ofanto	1	-	-	2	0,3	-	-

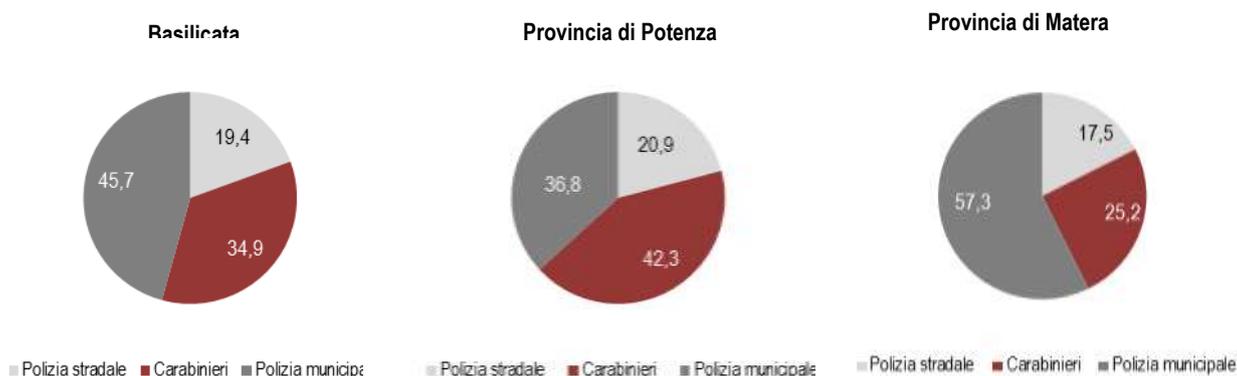
Fonte: ns. elaborazioni su dati ACI, Localizzazione degli incidenti stradali 2012

L'attività degli organi di polizia

Nel corso del 2012 le Polizie Municipali o Locali hanno rilevato 426 incidenti (45,7%), i Carabinieri 325 (34,8%), la Polizia Stradale 181 (19,4%) (Figura 14, Prospetto 17).

A livello provinciale, l'attività degli organi di polizia varia per incidenza e per ambito degli interventi. La Polizia Stradale ha rilevato il 21% degli incidenti verificatisi in provincia di Potenza e il 18% di quelli occorsi nella provincia di Matera. L'incidenza dell'attività di rilevazione dei Carabinieri è, invece, significativamente diversa fra le due province: a Potenza i militari dell'Arma hanno rilevato il 42% degli incidenti, a Matera il 25%. In provincia di Matera la Polizia Locale è intervenuta nel 57% dei casi mentre a Potenza la percentuale di incidenti rilevati si ferma al 37%.

FIGURA 14. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Basilicata anno 2012, valori percentuali



La Polizia Stradale ha rilevato la quasi totalità degli incidenti con lesione a persone verificatisi nei tratti autostradali (47 casi), il 6,8% degli incidenti su strade urbane e il 29% di quelli avvenuti sulle strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane del territorio regionale.

I Carabinieri hanno verbalizzato il 56,5% dei sinistri verificatisi sulle altre strade extraurbane e il 24,3% degli incidenti sulle strade urbane. Gli interventi sono stati relativamente più numerosi sulle strade della provincia di Potenza, dove i Carabinieri hanno rilevato il 71,3% degli incidenti sulle altre strade extraurbane e il 24,3% di quelli in ambito urbano; nel materano, invece, sono intervenuti nel 20,4% degli incidenti su strade urbane e nel 34,6% di quelli su altre strade extraurbane.

Il personale della Polizia municipale ha verbalizzato il 68,9% dei sinistri con lesioni a persone avvenuti in ambito urbano e il 14,5% di quelli su altre strade extraurbane.

PROSPETTO 20. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE, CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Basilicata, anno 2012, valori assoluti

Province	Polizia stradale	Carabinieri	Polizia municipale	Totale
Strade urbane				
Potenza	17	78	183	278
Matera	20	55	194	269
Basilicata	37	133	377	547
Autostrade				
Potenza	46	1	-	47
Basilicata	46	1	-	47
Altre strade (a)				
Potenza	47	144	11	202
Matera	51	47	38	136
Basilicata	98	191	49	338
Totale	181	325	426	932

(a) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.